



ORIGINALE ☒

COPIA ☐

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1335 del 17-09-2018

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.L.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(firma del proponente)

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

17 SET. 2018

ai sensi dell'art. 124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determinare*

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE: (ove dovuta)

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n . del
n . del
n . del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia"

Il Direttore U.O.C. Contabilità Generale

OGGETTO: nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (Completamento della III^a Fase).

Scheda di intervento n. 07.

Realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda.

Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

☒ Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: *nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/88 (Completamento della III^A Fase). Scheda di intervento n. 07. Realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.*

PREMESSO CHE:

- con comunicazione a mezzo mail del 29.03.2018, la Regione Campania ha provveduto ad inviare all'ASL AV una prima versione della scheda d'intervento da utilizzare per gli Investimenti di Edilizia Sanitaria, per richiedere finanziamenti con le risorse di cui all'art. n.° 20 della Legge n.° 67/88 (completamento III^A Fase);
- in tale ambito, pertanto, si sono recepite le prime indicazioni in ordine alla valorizzazione degli interventi proposti, differenziandoli sia in ragione di strutture ospedaliere o territoriali, sia in relazione alla tipologia di intervento, se attinente a nuova costruzione/ampliamento, a ristrutturazione pesante, media o leggera;
- il 10.04.2018, a mezzo mail ad oggetto: "ASL AV – POR FERS 2014 – 2020 – Schede Interventi; Programma Straordinario di investimenti art. n.° 20 della Legge n.° 67/88-" sono state trasmesse n.° 10 schede contenenti, oltre alla descrizione, al grado di priorità dell'intervento medesimo, al costo complessivo, al Piano Finanziario, ai tempi per la progettazione, etc., anche il prospetto riepilogativo per come richiesto dalla Regione Campania;
- con successiva nota – mail pec del 7.6.2018, la competente Regione Campania, recependo le osservazioni prodotte dal Ministero della Salute, ha precisato che, per quanto attiene agli interventi segnatamente relativi al rinnovo/potenziamento di apparecchiature, necessita fornire il dettaglio delle apparecchiature da acquistare in ordine alla tipologia oggetto della rilevazione del flusso NSIS (apparecchiature monitorate ai sensi del D.M. 22.04.2014 – acceleratori lineari; mammografi; RM; etc.);

VISTO CHE:

- con nota prot. ASL AV n.° 0012510 del 23.05.2018, indirizzata all'avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute – Regione Campania, il Direttore Generale ASL AV ha definitivamente rimodulato il già richiamato programma di investimento, trasmettendo n.° 09 schede di intervento per come di seguito elencate:

SCHEDE DEGLI INTERVENTI - PROSPETTO RIEPILOGATIVO				
N.	Titolo	Priorità	Sede Intervento	Importo Complessivo
01	P.O. Ariano Irpino – Realizzazione Centro di Radioterapia	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 6.000.000,00
02	P.O. Ariano Irpino – Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 7.200.000,00
03	P.O. S. Angelo dei Lombardi – Adeguamento funzionale, tecnologico ed impiantistico	Alta	S. Angelo dei Lombardi (AV)	€ 2.400.000,00
04	PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature	Alta	Vari Comuni	€ 3.600.000,00
05	Sede Legale ASL (ex Maffucci) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
06	D.S. Avellino (Via Degli Imbimbo) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
07	D.S. Atripalda – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Alta	Atripalda (AV)	€ 2.800.000,00
08	Strutture Territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico	Media	Vari Comuni	€ 5.800.000,00
09	D.S. Baiano – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Media	Vari Comuni	€ 2.200.000,00

- con propria comunicazione PEC del 3.08.2018 (nota prot. n. 0513162 del 03.08.2018), la Giunta Regionale della Campania-Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ha sollecitato, alla luce dell'incontro tenutosi c/o gli uffici regionali del 26.07.2018 la trasmissione, solo limitatamente ai quattro interventi sottoelencati e contrassegnati con le lettere **A, B, C e D**, degli studi di fattibilità e/o altri livelli di progettazione già disponibili, in uno agli atti di approvazione di essi da parte della Direzione Strategica Aziendale al fine di poter dare riscontro al Ministero della Salute che ne ha fatto esplicita richiesta, in ordine alle seguenti quattro schede:
- A. SCHEDA INTERVENTO n. 04: PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature.
 - Lotto 1: P.O. Ariano Irpino (acquisto attrezzature elettromedicali) - Costo intervento: € 1.600.000,00
 - Lotto 2: PP.OO. dell'ASL AV (fornitura ed Installazione Sistemi Laparoscopia Endoscopia e Lampade Scialitiche) - Costo intervento: € 2.000.000,00
- B. SCHEDA INTERVENTO N. 07: – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda - Costo complessivo: € 2.800.000,00
- C. SCHEDA INTERVENTO N. 08: Strutture territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico.
 - Lotto 1: Centro Australia – C.da Amoretta – Avellino: Adeguamento funzionale (parte della struttura) – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Installazione impianto di climatizzazione – Antincendio – costo intervento € 1.300.000,00;
 - Lotto 2: S. Angelo dei Lombardi - D.S. / Consultorio: (ripristino tetto, installazione ascensore – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 500.000,00;
 - Lotto 3: Montoro - Centro "W. Tobagi": (ripristino copertura e facciate – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;
 - Lotto 4: Ariano Irpino - D.S.: (ripristino e facciate, sostituzione ascensori – Installazione impianto di climatizzazione – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;
 - Lotto 5: Mirabella Eclano - P.S.: (impermeabilizzazione piano seminterrato, rifacimento controsoffittatura – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;
 - Lotto 6: SERT Avellino e Grottaminarda: (ripristino facciate e coperture – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;
 - Lotto 7: Centro Autismo c/o P.O. S. Angelo dei Lombardi e RSA c/o SPS Bisaccia: Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;
 - Lotto 8: SPS Bisaccia: rifacimento tetto, sostituzione infissi, installazione schermi solari, impermeabilizzazione facciata – costo intervento € 1.500.000,00;
- D. SCHEDA INTERVENTO N. 09: Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Baiano - Costo complessivo: € 2.200.000,00

TENUTO CONTO CHE:

- con la stessa nota la Regione ha fissato il termine tassativo del 4 settembre 2018, utile per la trasmissione dei richiesti progetti / studi di fattibilità in uno alle deliberazioni di presa d'atto e di approvazione di essi;
- per l'effetto, nell'ambito dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale si è provveduto a redigere il richiesto progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda (giusta scheda n.° 07- importo complessivo pari ad € 2.800.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;

- Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
- Elaborati tecnici con documentazione fotografica;

CONSIDERATO che

- tra l'ASL AV ed il Comune di Atripalda è stato sottoscritto un protocollo d'intesa in data 17/09/2018 in cui gli Enti hanno definito le modalità per la cessione del suolo su cui costruire l'immobile in argomento a favore della beneficiaria ASL;
- in pari data, con deliberazione del Direttore Generale n. 1333, è stata ratificata la presa d'atto del suddetto protocollo d'intesa;

PRESO ATTO:

- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- della dichiarazione di regolarità contabile resa dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità Generale o suo delegato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

RITENUTO dover prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Dato atto che tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso l'U.O.C. Tecnico Patrimoniale dell'ASL AV;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda (giusta scheda n.° 07 - importo complessivo pari ad € 2.800.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
 - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
 - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;
 tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Ing. Daniele Filippone



Per tutto quanto esposto in narrativa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario dr.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

VISTA la suesposta proposta del Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale avente ad oggetto: **"nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (Completamento della III^A Fase). Scheda di intervento n. 07. Realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica"**

PRESO ATTO

- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- della dichiarazione di regolarità contabile resa dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità Generale o suo delegato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

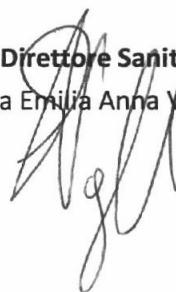
RITENUTO di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

Il Direttore Amministrativo
Dr. Ferdinando Memoli



Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Emilia Anna Vozzella



DELIBERA

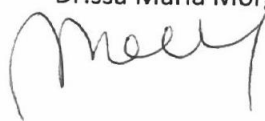
di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di **realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda** (giusta scheda n.° 07 - importo complessivo pari ad € 2.800.000,00), attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro finanziario con cronoprogramma indicativo;
 - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
 - Elaborati tecnici con documentazione fotografica;tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) per costituirne parte integrante e sostanziale.
- di trasmettere copia del presente atto deliberativo, per tutti gli adempimenti conseguenziali, al:
 - Collegio Sindacale;
 - UOC Controllo di Gestione;

- UOC AA.FF.;
- Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale;
- Direttore del D.S. di Atripalda;
- di trasmettere, altresì, copia del presente atto deliberativo, unitamente agli allegati in formato digitale alla richiedente Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Morgante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Morgante', written over the printed name.

☒ Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. 1715 del 17 SET. 2018

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

(art.23 - D.Lgs. 50/2016)

INTERVENTO: *Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).*

SCHEDA DI INTERVENTO N. 07

Realizzazione nuova sede del Distretto Sanitario di Atripalda (AV)

INTERVENTO Sanitario di Atripalda

INDIRIZZO: Via Pianodardine – 83042 Atripalda (AV)



SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA	3
A1 - INTRODUZIONE.....	3
A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	3
A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	3
A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO	4
RELAZIONE TECNICA.....	5
B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	5
B2 - VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO	6
B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE.....	7
B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI	8
QUADRO FINANZIARIO.....	9
C2 - CRONOPROGRAMMA	9
C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE.....	10
PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA.....	11
D1 - PREMESSA	11
D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	11
D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	11
D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI.....	13
D5 - FASI LAVORATIVE	13
ELABORATI TECNICI	14

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A1 - INTRODUZIONE

Con l'accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria (all'art. 20 L. 67/88 completamento III° Fase), la Regione Campania ha sollecitato la trasmissione dei progetti di fattibilità tecnici ed economica relativi agli investimenti contenuti nel programma.

Tra gli interventi menzionati la scheda n°07 contiene la realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda.

Il Comune di Atripalda ha destinato all'ASL un terreno con superficie pari a circa 2250 m² Individuato catastalmente al foglio n° 1 – part.lla 891, 892, 893, 894, 895 e 896 favorendo le esigenze dell'ASL sia in termini di realizzazione del nuovo distretto che per le aree destinate a parcheggio.

Attualmente il distretto sanitario è localizzato in un edificio privato in Via Manfredi, s.n.c. nel territorio comunale ed individuato nel NCEU , al fg. 1 con p.lla 1432 sub. 7: categoria B/4, rendita 10.009,93 €, nel Comune di Atripalda.

A2 - OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

La locazione dell'immobile prevede l'intero piano interrato, il piano terra e l'intero piano primo dell'immobile nonché l'uso di un parcheggio antistante il fabbricato di circa 1200 m², ove sono stati riservati 47 posti macchina per i dipendenti e 2 posti per i diversamente abili.

Il contratto di locazione, sottoscritto dal legale rappresentante Direttore Generale pro tempore ing. Sergio Florio e stipulato e registrato al n° 2369 serie 3T in data 16/09/2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino, con il proprietario prevede un importo annuale pari a 270.912,00 € con durata di anni sei più sei a decorrente dal 01/10/2014.

Con tale contratto viene locato un'ulteriore stabile con p.lla 1508 categoria B/4, consistenza 796 mc e rendita 822,20 €, affinché l'ASL possa utilizzarlo quale centro di Salute Mentale.

Si ritiene, pertanto, che le esigenze dell'ASL AV per la nuova sede distrettuale, debbano, al minimo, coprire integralmente quelle attuali in termini di superfici disponibili sia di ordine aree sanitario, che accessorie (area destinata a parcheggio).

A3 - ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'esigenza dell'intervento nasce dalla necessità di estinguere il contratto di locazione stipulato *illo tempore* e questa Azienda per facilitare lo svolgimento delle proprie attività istituzionali al fine di assicurare e garantire le proprie attività sanitarie sul territorio si vuole avvalere di immobili di propria proprietà.

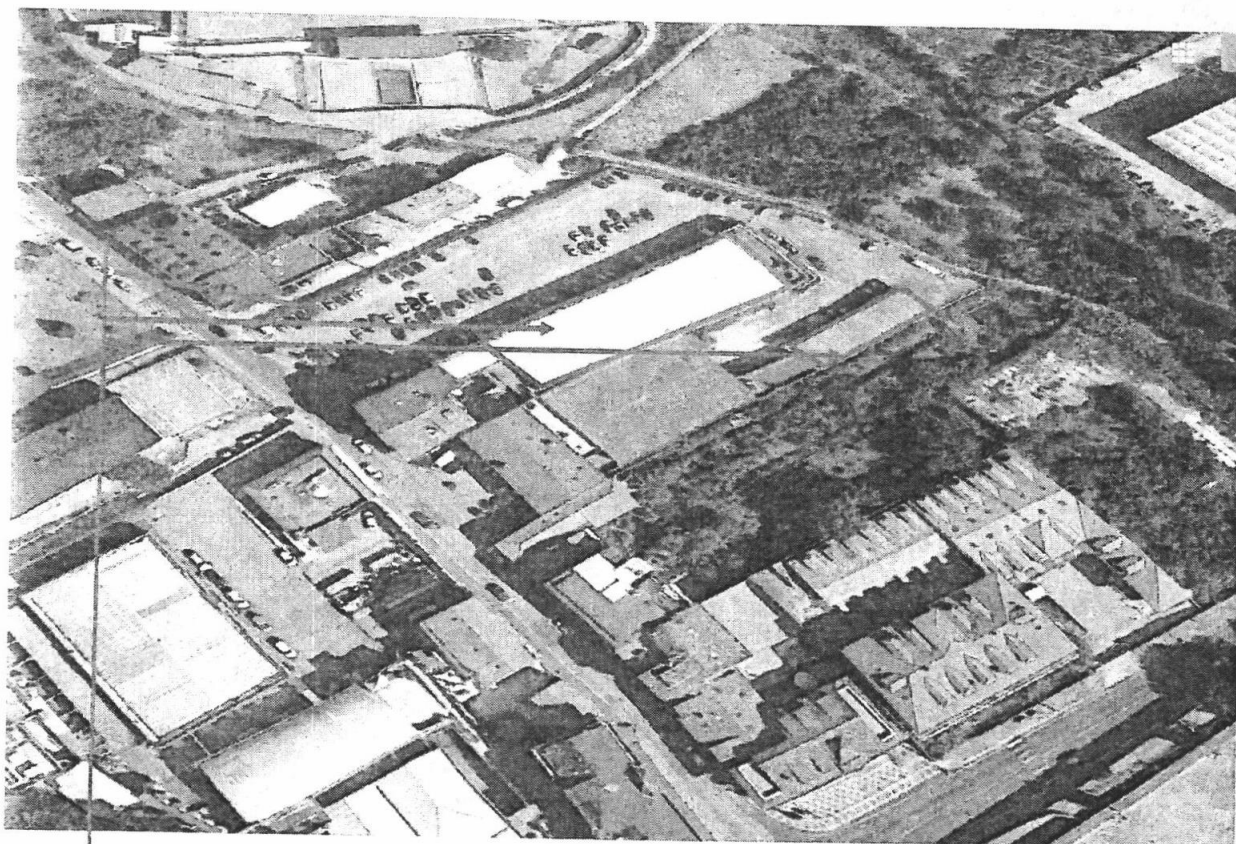
A4 - FUNZIONI DELL'INTERVENTO

La costruzione e gestione di un nuovo distretto darebbe la possibilità di poter generare quei flussi di cassa necessari per ripagare l'investimento.

In relazione all'applicazione e operazione summenzionata da parte di questa ASL si prevede non solo un risparmio economico nel tempo, ma un diretto utilizzo da parte dell'amministrazione di un'opera di proprietà per l'erogazione dei servizi sanitari.

Inoltre, nella realizzanda sede potrebbe inglobarsi anche l'Unità Operativa Complessa di Salute Mentale.

Di seguito si riproduce un ortofoto che identifica l'area dell'attuale Distretto Sanitario con il relativo parcheggio e il fabbricato dedicato all'U.O.C.S.M.



Rispettivamente:

1. parcheggio
2. Distretto Sanitario
3. U.O.C.S.M.

RELAZIONE TECNICA

B1 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

La progettazione e successiva realizzazione del distretto sanitario, deve tenere conto delle vigenti normative sulle diverse componenti dell'edificio (strutturali, impiantistiche, finiture).

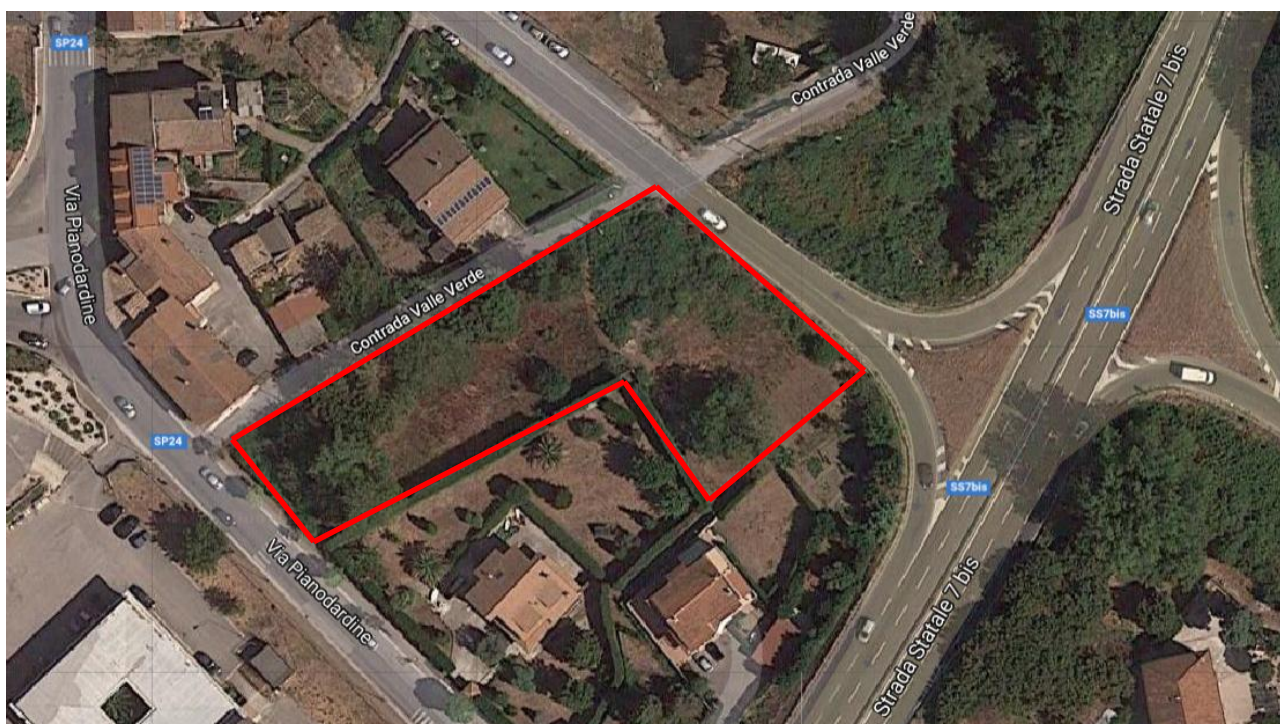
Si citano in particolare, anche se non in maniera esaustiva, le principali:

- 1) Decreto Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 - Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private
- 2) Decreto Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni
- 3) Decreto Ministero dell'Interno 19 marzo 2015: regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private
- 4) Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008: attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- 5) Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016: codice dei contratti pubblici
- 6) Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico: regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Norme CEI sugli impianti elettrici
- 7) Legge n° 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico e s.m.i.
- 8) Regolamento recante norma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1996, n. 227 e s.m.i.
- 9) DGRC 7301/2001: Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania
- 10) Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio del Comune di Atripalda.

B2 – VINCOLI DI LEGGE E CONTESTO DELL'INTERVENTO

Il Comune di Atripalda seguito di richiesta dell'ASL AV, ha rappresentato, rispetto al PRG vigente, la possibilità di utilizzare alla Via Pianodardine un suolo di circa 2250 m² destinato ad attrezzature di interesse comune, costituito dalle particelle fondiari prima elencate, tutte di proprietà privata, come illustrate nella seguente immagine.

Tra l'ASL AV ed il Comune di Atripalda è stato sottoscritto un protocollo d'intesa in data 17/09/2018 in cui gli Enti hanno definito le modalità per l'acquisto dei suoli in argomento a favore della beneficiaria ASL. In pari data, con deliberazione del Direttore Generale n. 1333 è stata ratificata la presa d'atto del suddetto protocollo d'intesa tra l'ASL AV ed il Comune di Atripalda.



B3 - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

I requisiti tecnici da rispettare sono quelli indicati nello specifico capitolato prestazionale tecnico da allegare al progetto e da coordinare con la descrizione delle singole voci che costituiscono il computo metrico estimativo rappresentante la spesa.

In particolare si indicano di seguito i requisiti tecnici che caratterizzano i principali componenti dell'opera.

- Strutture di fondazioni: comprendenti scavi di sbancamento dell'area oggetto di intervento;
- Isolamenti e impermeabilizzazioni: pannelli o rotoli in fibra minerale di adeguato spessore, membrana impermeabile prefabbricata anche con armatura e finitura protettiva granigliata o in lamina metallica;
- Strutture di tamponamento interno: saranno costituite da pareti attrezzate con pannelli in cartongesso, montati e intelaiature metalliche, atti a garantire la massima flessibilità nell'uso degli spazi, nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed isolamento termico ed acustico; cartongesso e muratura tipo "poroton" per le zone di servizio e da compartimentare ai fini antincendio;
- Infissi esterni ed interni: infissi esterni di tipologia compatibile con quelli utilizzati per l'edificio ospedaliero esistente, con adeguata resistenza termica e sistemi di schermatura dai raggi solari. Infissi interni in materiali che consentano adeguato isolamento acustico, antincendio ove necessario e siano integrate con i sistemi prefabbricati che si adottano per le pareti interne;
- Finiture pavimenti e rivestimenti: ceramica per i rivestimenti dei bagni, granito-gres per i pavimenti nelle aree dei servizi igienici con adeguata guscia e pezzi speciali, pavimenti tipo PVC per i locali ad uso sanitario, pittura lavabile a smalto o traspirante per tutte le pareti;
- Controsoffitti: laddove necessario, in quadrotti di fibra minerale e/o metallica o in pannelli in gesso;
- Impianti di climatizzazione ambientale: conformi al rispetto delle norme, a radiatori per il riscaldamento e con sistema di raffrescamento e ventilazione con canalizzazioni, o - in alternativa nei locali per studi personale- del tipo fan-coil, temperatura 20/24 °C, umidità 40 / 60 % con allacciamento e collegamento alle centrali di produzione esistenti (nel caso del caldo) o con la realizzazione di nuovi impianti (nel caso del freddo).
- Impianti elettrici: conformi alle norme CEI 64 - 8 e al Decreto Ministeriale 22/01/2008 n.37, con protezione tramite differenziale ad alta sensibilità, assistiti da gruppi continuità e gruppi elettrogeni in funzione delle apparecchiature da alimentare; impianto messa a terra e protezione scariche atmosferiche;
- Impianti idrico sanitari: rete di mandata per adduzione acqua potabile in acciaio; rete scarico in PVC serie pesante o tipo "geberit" in funzione delle collocazioni; gruppi rubinetteria con comandi a pedale o cellula fotoelettrica; sanitari in ceramica vetrificata;
- Impianti elettrici speciali: centrale di rilevazione incendi e allarmi antincendio, rete

trasmissione dati / telefonia con tecnica del cablaggio strutturato con cavi RJ45 (attestazioni in rack esistente).

B4 - IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

L'opera da realizzare, non modifica le componenti ambientali, in quanto predisposto dagli strumenti urbanistici e programmazione territoriale. Le modifiche introdotte riguardano interventi previsti nel P:R.G.C. vigente e non riguardano tra quelli da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale.

Inoltre il presente studio di fattibilità non introduce modifiche che comportino variazione al sistema delle tutele ambientali e conseguentemente non prevede modifiche in ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi cioè protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili etc.

QUADRO FINANZIARIO

L'importo complessivo del progetto, con quadro economico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 16 del DPR 207/2010, è il seguente:

SCHEMA DI UN QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori		
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.650.000,00
	A.2	Importo delle forniture a base d'asta	
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 49.500,00
	Totale importo dei lavori (A.1+A.2+A.3)		€ 1.699.500,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Spese tecniche comprensive di contributi previdenziali	€ 140.000,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 8.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 20.000,00
	B.4	Imprevisti	€ 70.000,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili	€ 272.860,90
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 (incentivi funzione tecniche)	€ 35.000,00
	B.7	Spese per attività di consulenza o di supporto, compresi oneri R.U.P.di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006	€ -
	B.8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 4.000,00
	B.9	Spese per pubblicità	€ 2.000,00
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 4.000,00
	B.11	Lavori in economia	€ 40.000,00
	B.12	Rimborsi su fattura	€ 20.000,00
		Callaudo tecnico - amministrativo	€ 15.000,00
		collaudo statico	€ 15.000,00
		collaudo specialistico	€ 10.000,00
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B10)	€ 655.860,90
C. I.V.A.	C. I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Lavori	€ 373.890,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 72.380,00
	Totale IVA (C1+C2)		€ 446.270,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)			€ 2.801.630,90

C2 - CRONOPROGRAMMA

Per la esecuzione dei lavori, considerando la tipologia di opere da eseguire, la tecnica costruttiva e l'impegno finanziario previsto, si ritiene di stimare un tempo complessivo necessario di 365 giorni naturali e consecutivi.

C3 - SISTEMI DI REALIZZAZIONE

Per l'esecuzione dei lavori si prevede l'affidamento sulla base di un progetto esecutivo con procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e stipula del contratto a corpo e a misura.

PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA

D1 - PREMESSA

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative e delle misure di prevenzione da adottare al fine di:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare;
- l'informazione dei lavoratori;

La stesura delle prime disposizioni costituisce il momento dello studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni ed i programmare quanto necessario, evitando situazioni improvvisate.

La pianificazione delle attività di sicurezza viene attuata mediante la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Le prime disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (PSC) rappresentano l'attività del coordinatore in fase di progettazione preliminare. La finalità della redazione di tale documento, è l'individuazione degli argomenti che verranno successivamente approfonditi e sviluppati, secondo lo schema tipo di composizione del PSC, durante la fase definitiva ed esecutiva. Corrispondono, essenzialmente, ad una scheda con individuate le principali informazioni (per l'eliminazione o prevenzione dei rischi) che in seguito saranno recepite nel piano di sicurezza e coordinamento.

D2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione del cantiere, dovrà essere oggetto di studio durante la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, condizionata dalla presenza di abitazioni (interferenza) nell'area indicata dal Comune e quindi non sono definite nella fase preliminare della progettazione.

D3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Valutazione degli spazi:

L'area di cantiere dovrà essere allestita nelle vicinanze della zona dell'intervento.

Viabilità di accesso al cantiere:

Date le caratteristiche morfologiche dei luoghi, che vede la presenza di un'unica viabilità di accesso al cantiere, direttamente collegata rete principale, lo studio della planimetria di cantiere suggerisce l'utilizzo della viabilità esistente da parte di tutti i mezzi. I rischi conseguenti all'entrata e all'uscita dall'area cantiere sono identificabili in collisioni tra mezzi privati e mezzi di cantiere. Al fine di agevolare la circolazione ed eliminare tali rischi, dovranno essere disposte segnalazioni per la circolazione dei veicoli: limite di velocità, precedenza, sensi unici, segnalazioni luminose. Relative misure preventive dovranno essere attuate per tutti i mezzi che entrano ed escono dal cantiere. Il transito dovrà avvenire con prudenza e nel pieno rispetto del codice della strada. In caso di necessità deve essere previsto l'intervento di operatori a terra per regolamentare l'entrata e l'uscita dei mezzi.

Delimitazione dell'area di cantiere:

Viste le caratteristiche dell'area d'intervento dovranno essere prese, con particolare attenzione la sua delimitazione con recinzione e segnalazione.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi dell'area e dell'organizzazione del cantiere:

Dallo studio preliminare del progetto, in termini di sicurezza nei cantieri edili, si evidenziano i seguenti rischi:

- Presenza di persone/abitanti nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;
- Interferenze;
- Gestione di rifiuti di cantiere.

In relazione a quanto appena descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- le parti destinate alle attività di cantiere dovranno essere opportunamente segnalate onde evitare interferenze con l'esterno;
- gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori, dei pericoli connessi alla presenza della viabilità ordinaria;
- nell'inserimento del nel contesto abitativo presuppone la predisposizione di segnaletica atta ad impedire materialmente l'accesso agli estranei con adeguata recinzione;
- le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di abitanti nelle immediate vicinanze del cantiere;
- nei tratti prospicienti le vie di passaggio, dovrà essere prevista la segnalazione e la protezione contro la caduta di materiali dall'alto;
- i rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree , tali da non costituire pericolo o intralcio rispetto alle funzioni ospedaliere in corso.

D4 - PROGRAMMA DEI LAVORI

Il cronoprogramma delle lavorazioni costituisce la tabella di marcia del progetto economico-finanziario dell'intervento, in quanto costituisce l'importo dei lavori da eseguire decorrente dalla data di consegna degli stessi.

Il Programma dei lavori è un elemento che il Piano di Sicurezza e di coordinamento deve obbligatoriamente contenere e il suo contenuto ha carattere vincolante. Esso deve essere costruito assegnando alle singole lavorazioni la loro probabile durata e stabilendo poi le relazioni temporali, o vincoli di relazione, tra di esse.

Rapporto uomini-giorno (uu-g)

La stima dell'entità dei lavori, espressa in uomini-giorno, può essere agevolmente calcolata a partire dal prezzo stimato dei lavori. Il valore ottenuto permette di valutare la fascia (minima 200 uu/g) rispetto ai parametri del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008, in cui inserire l'opera in oggetto:

IMPORTO DI LAVORI: € 1.800.000,00

$€ 1.800.000,00 \times 40/100 = € 720.000$

$€ 720.000 / € 32,00 \text{ €/h} = 22.500,00 \text{ h}$

$22.500 \text{ h} / 8 \text{ h/g} = 2812,50 \text{ uomini/giorno}$

La stima fatta consente di individuare in 2.812,50 il valore uomini x giorni 8 u/g) relativa all'opera in oggetto. Considerando che la durata dei lavori, prevista dall'Azienda, è pari a 365 giorni, si ha una presenza media giornaliera di **10 maestranze**.

La valutazione ottenuta costituisce l'elemento base per l'attivazione delle procedure previste dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008.

D5 - FASI LAVORATIVE

Le lavorazioni, oggetto del presente intervento, possono essere raggruppate nelle seguenti macrofasi:

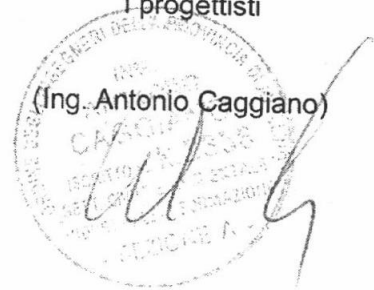
1. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
2. SCAVO
3. OPERE STRUTTURALI
4. TAMPONAMENTI ESTERNI
5. PAVIMENTAZIONI
6. OPERE DI FINITURA
7. IMPIANTO TERMICO, IDROSANITARIO E CLIMATIZZAZIONE
8. IMPIANTO ELETTRICO
9. IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
10. DISMISSIONE CANTIERE

ELABORATI TECNICI

- E 01: Elaborato ARCH 01 – D.S. Atripalda - Pianta piano terra
- E 02: Elaborato ARCH 02 – D.S. Atripalda - Piano piano primo
- E 03: Elaborato ARCH 03 – D.S. Atripalda - Pianta piano secondo
- E 04: Elaborato ARCH 04 – D.S. Atripalda - Piano piano copertura
- E 04: Elaborato ARCH 05 – D.S. Atripalda - Prospetto principale
- E 06: Documentazione fotografica
- E 07: Protocollo d'intesa tra il Comune di Atripalda e l'ASL AV

I progettisti

(Ing. Antonio Caggiano)



(arch. Tania Bellino)



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it



UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 07

Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV)

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. Atripalda
Planimetria - Pianta Piano Terra

ELABORATO

ARCH
01

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

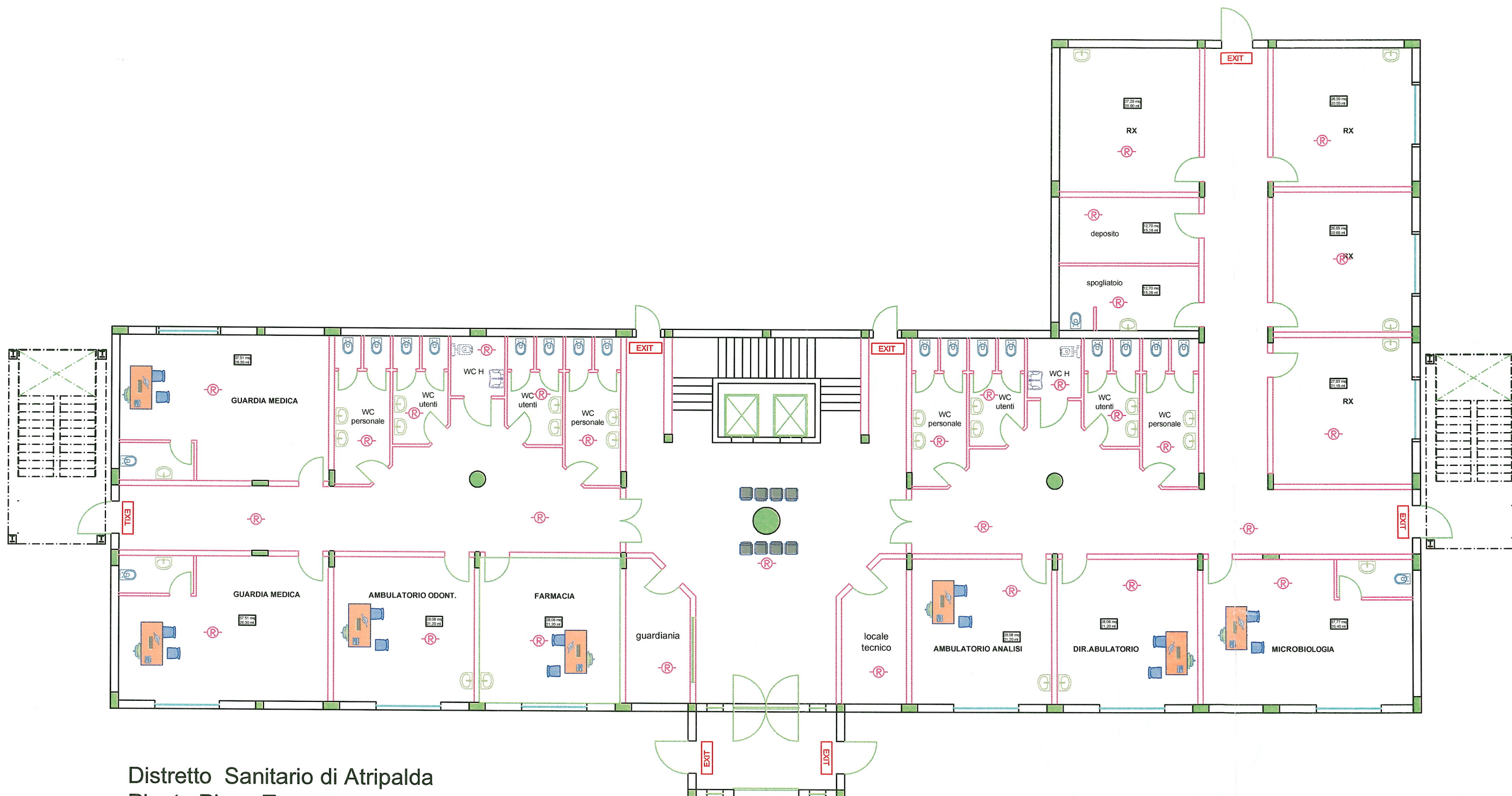
PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

Arch. Tania Bellino

DIRETTORE DEI LAVORI





Distretto Sanitario di Atripalda
Pianta Piano Terra

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone



OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 07

Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV)

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. Atripalda
Planimetria - Pianta Piano Primo

ELABORATO

ARCH

02

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

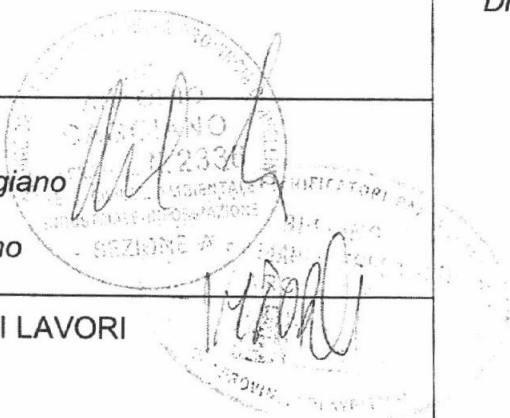
Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

Arch. Tania Bellino

DIRETTORE DEI LAVORI





REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it



UOC TECNICO PATRIMONIALE
Tel.: 0825.877413 - Fax:
0825.877406
Direttore: Ing. Daniele Filippone

OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 07

Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV)

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. Atripalda
Planimetria - Pianta Piano Secondo

ELABORATO

ARCH
03

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

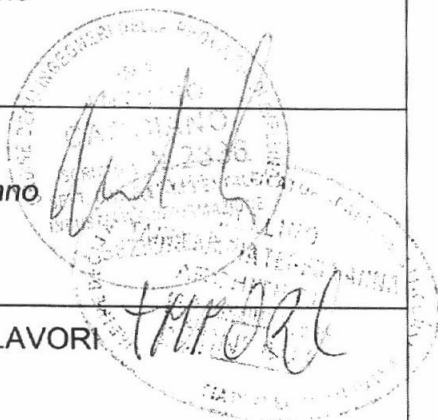
Dr.ssa Maria Morgante

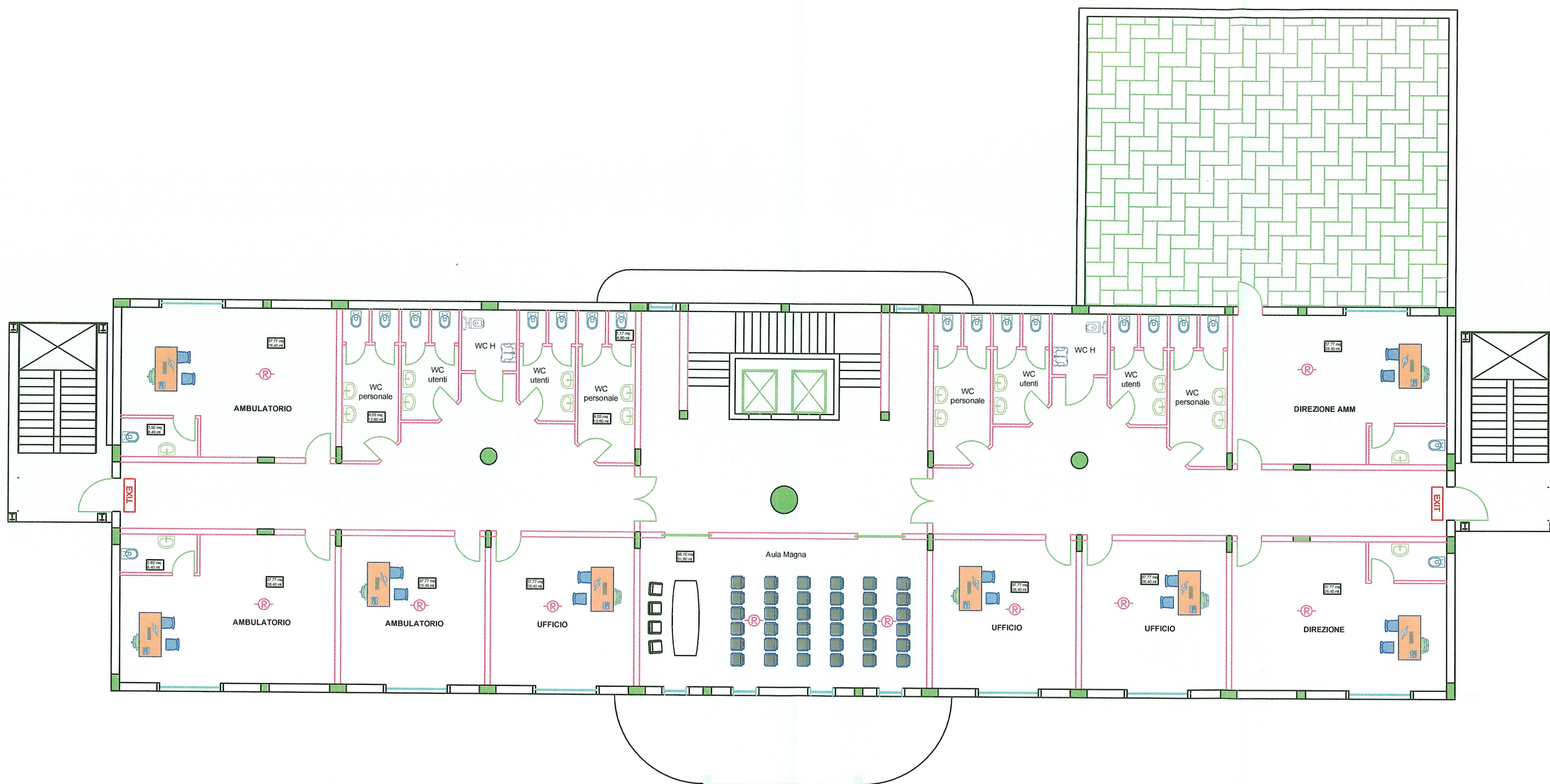
PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

Arch. Tania Bellino

DIRETTORE DEI LAVORI





Distretto Sanitario di Atripalda
Pianta Piano Secondo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it



UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 07

Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV)

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. Atripalda
Pianta Coperture

ELABORATO

ARCH

04

RUP

Ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE

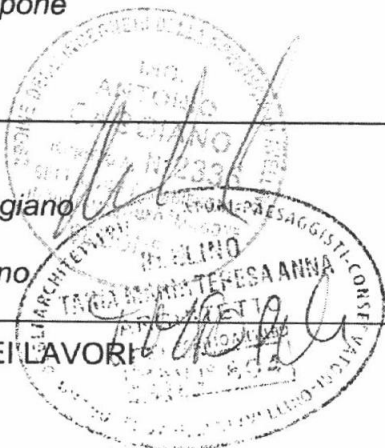
Dr.ssa Maria Morgante

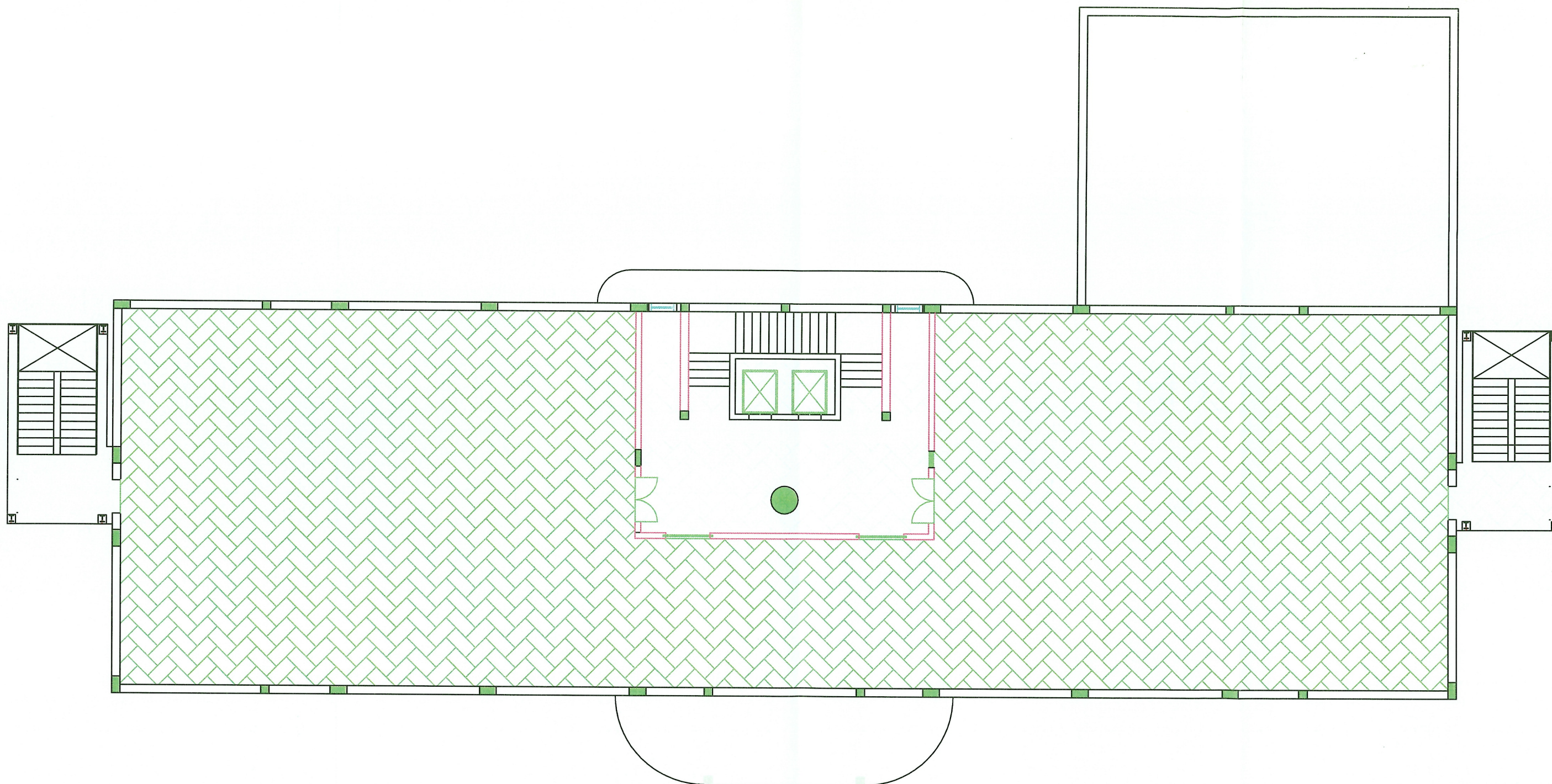
PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

Arch. Tania Bellino

DIRETTORE DEI LAVORI





Distretto Sanitario di Atripalda
Pianta Copertura

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it



UOC TECNICO PATRIMONIALE

Tel.: 0825.877413 - Fax:

0825.877406

Direttore: Ing. Daniele Filippone

OGGETTO:

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/'88 (completamento IIIa fase).

SCHEDA DI INTERVENTO N. 07

Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda (AV)

COMMITTENTE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DENOMINAZIONE

D.S. Atripalda
Prospetto Principale

ELABORATO

ARCH

05

RUP

Ing. Daniele Filippone

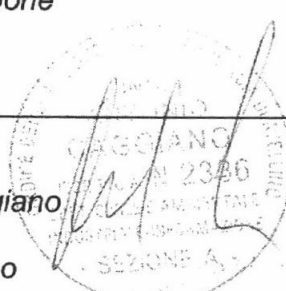
DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROGETTISTA

Ing. Antonio Caggiano

Arch. Tania Bellino



DIRETTORE DEI LAVORI

TMB



Distretto Sanitario di Atripalda
Prospetto Principale

E06 – Distretto di Atripalda – Documentazione fotografica

